



Unione Sindacale di Base

Catania, 9 marzo 2020

Alla Direzione Regionale Sicilia
Agenzia delle Entrate

Alla Direzione Provinciale di AGRIGENTO
Alla Direzione Provinciale di CALTANISSETTA
Alla Direzione Provinciale di CATANIA
Alla Direzione Provinciale di ENNA
Alla Direzione Provinciale di MESSINA
Alla Direzione Provinciale di PALERMO
Alla Direzione Provinciale di RAGUSA
Alla Direzione Provinciale di SIRACUSA
Alla Direzione Provinciale di TRAPANI

COVID 19: Richiesta misure di agevolazione svolgimento attività lavorativa. Tutela categorie a rischio. Stato dell'arte negli Uffici. Attuazione nuove misure governative.

La scrivente Organizzazione Sindacale, facendo seguito alle richieste di misure di protezione a **carattere generale** trasmesse alle DP in indirizzo in data 24, 27 febbraio e 5 marzo espone quanto segue.

Alla luce dell'avanzamento del quadro epidemiologico, nonché delle misure governative e con valenza su territorio nazionale previste dai **DPCM del 1, 4 e 8 marzo 2020, Ordinanza Regione Sicilia 8 marzo e Nota DC 114419/2020**

Sollecita nuovamente la **sospensione delle attività esterne** o in ogni caso la motivazione di quelle **ritenute indifferibili e urgenti**, per quanto riguarda le **udienze** fa presente che l'Unità di crisi COVID 19 a livello centrale ha già dato indicazioni alle articolazioni territoriali di utilizzare l' **istanza di rinvio**.

Al fine della fruizione degli istituti di legati allo svolgimento della prestazione lavorativa, alla necessità di fornire massima tutela alle categorie coinvolte e per rispetto del principio di contenimento del rischio epidemiologico, nonché dell'eventuale esonero dalle attività a rischio contatto si ribadisce l'importanza della **rilevazione dei fabbisogni** relativi a

- a) ***lavoratrici e lavoratori portatori di patologie che espongono maggiormente al rischio contagio;***
- b) ***chi utilizza mezzi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa;***
- c) ***lavoratrici e lavoratori su cui grava cura dei figli a seguito eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido, scuole a infanzia".***



Chiede:

- a) la **riapertura dei termini domande telelavoro**, attivazione **ricorso al lavoro agile** e al **coworking**, vista la **eccezionale e sopravvenuta contingenza** e il disposto della direttiva Dadone 1/2020 del 25 febbraio, del DPCM 1 marzo il cui art. 4 recita *Sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, così come indicato e suggerito quale via solutoria dalla stessa nota Direzione Centrale 114419/2020;*
- b) **lo stato di avanzamento lavori del montaggio dei pannelli plexiglass;**
- c) **lo scaglionamento degli accessi ritenuti congrui turni;**
- d) **la valutazione del ridimensionamento degli sportelli di front office come da nota 114419/ 2020;**
- e) **lo stato di sanificazione, la dotazione di detergenti alcolici nonchè**, facendo in particolare richiamo all' art. comma 3 comma 7 DPCM 1 marzo 2020 (come già previsto dalla Direttiva Dadone) conferma che sia stata prediposta **pulizia locali con disinfettanti a base di cloro o alcol, solventi ed etanolo al 75 per cento.**

Si ribadisce la necessità di provvedere all'acquisto di mascherine FFP2 e FFP 3 da utilizzarsi come eventuale **presidio di primo soccorso** *in vista di potenziali necessità conseguenti all'eventuale manifestazione di contagio, ovvero contatto stretto, ovvero da destinarsi a coloro che si prendono cura nell'immediatezza di un caso sospetto, secondo quanto riportato nell'allegato 4 DPCM 1 marzo .*

Si ribadisce la necessità di realizzare un **costante dialogo con le Prefetture**, che assicurano l'esecuzione delle misure previste dai suddetti Decreti e monitorano l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti.

Al fine di contribuire a una **corretta sensibilizzazione**, si chiede la diffusione alle colleghe e ai colleghi delle disposizioni previste dall'Ordinanza Regione Sicilia che per comodità si riportano:

"Chiunque o sia transitato e abbia sostato nei territori della Regione Lombardia e dalle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini; Pesaro e Urbino; Venezia, Padova, Treviso; Asti e Alessandria deve comunicare tale circostanza al Comune, al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta con obbligo di osservare la permanenza



Unione Sindacale di Base

domiciliare con isolamento fiduciario, mantenendo lo stato di isolamento per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali, di osservare il divieto di spostamento e di viaggi, di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza" ferma restando la sussistenza dell'obbligo di comunicazione ex art. 20 Decreto Legislativo 81/2008 previsto dalla Direttiva Dadone.

In relazione al personale tenuto ad adempiere dovere di cura per sospensione delle attività scolastiche, questa Organizzazione ribadisce, anche in questa sede, la correttezza dell'**equiparazione delle assenze conseguenti alla chiusura delle scuole delle lavoratrici e lavoratori genitori di figli minori, alla presenza in servizio** a tutti gli effetti, stante il disposto dell' art. 19 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9 relativo alle misure urgenti in materia di pubblico impiego.

Si coglie l'occasione per:

rinnovare la richiesta di incontri, da effettuarsi a distanza, per tutte le DP ove il COVID- 19 non sia stato ancora oggetto di discussione.

Cordialmente

*Dafne Anastasi
Esecutivo PI Sicilia
Agenzie Fiscali*